

Fagnano Castello

Introduzione

Il paese, situato ai piedi dell'Appennino Meridionale, deriva probabilmente il suo nome da un antico presidio romano, Fanianum. Nel XVI sec. la località era anche detta "Fagiano". Fu dominio della famiglia dei principi Sanseverino e, prima ancora, Fagnano.



Il lago del parco del Monte Caloria

Cenni storici

Il paese, situato ai piedi dell'Appennino Meridionale, deriva probabilmente il suo nome da un antico presidio, *Fanianum*, che individuava la villa di un certo Fannius. Nel XVI secolo la località era anche detta "Fagiano", mentre già a partire dalla prima metà del Quattrocento veniva detta "Fagnano".

Fu dominio della famiglia dei principi Sanseverino e, prima ancora, Fagnano. Quale castello di Malvito ne seguì le sorti sino al 1527 quando fu acquistato dai Falangola che lo tennero fino al 1622. Passò infine ai Firrao e tuttavia continuò a tenere stretto il legame istituzionale con Malvito della cui università (grosso modo l'attuale comune) fece parte in qualità di casale per tutto il XVIII secolo.

Con il nobile feudatario cosentino, Tommaso Firrao, Fagnano conobbe il livello più alto del suo spirito imprenditoriale che portò alla creazione nel 1787 di un centro per la filatura della seta.

Elenco Risorse culturali e ambientali

Chiesa dell'Immacolata
Chiesa di San Pietro
“pietra scivolante” del M.te Pizzo
Parco Naturale del Monte Caloria
Castello medievale

Risorse culturali e ambientali

Nel centro storico è possibile visitare le **chiese dell'Immacolata e di San Pietro**, di origini rinascimentali, in cui sono conservate statue processionarie e varie opere d'arte.

La chiesa dell'Immacolata fu edificata nel 1592. Presenta una bellissima facciata con torre campanaria e, al suo interno, si possono osservare degli stucchi con volte lavorate secondo il “sistema dell'incannucciata”.

La chiesa di San Pietro è invece datata attorno ai primi del '600. Secondo alcune fonti doveva essere inizialmente jus patronato della famiglia Iacovini, al cui palazzo era collegata.

Ai piedi del **monte Pizzo** la tradizione popolare vuole che vi sia la “**pietra scivolante**”, un masso che il diavolo avrebbe reso viscido per ostacolare il passaggio di Cristo.

La risorsa principale di Fagnano è tuttavia rappresentata dal suo **patrimonio naturalistico**, ovvero la montagna. Non a caso la castagna rappresenta il prodotto tipico del paese, ed uno degli eventi principali è costituito dalla sagra della castagna, che ha luogo l'ultimo sabato e l'ultima domenica di ottobre.



Il **Parco Naturale del Monte Caloria**, collocato sulle propaggini settentrionali dell'Appennino costiero e situato interamente nel comune di Fagnano Castello, presenta vari laghi di piccole dimensioni, riconosciuti nel loro insieme come “Zona Umida di Importanza Internazionale”. Nel parco vi sono suggestivi punti panoramici e numerosi sentieri adatti per le escursioni. Da tempo l'area è stata proposta quale parco naturale regionale e da alcuni anni beneficia di finanziamenti statali per la creazione di infrastrutture e servizi per l'accessibilità e la salvaguardia ambientale.

La montagna è meta di escursionisti e, in particolare nel periodo estivo, è meta di quanti desiderano trovare refrigerio dalla torrida estate calabrese trascorrendo una giornata alternativa a quella classica dedicata al mare.